



Firenze, 2 Marzo 2015

Alla c.a.
imprese manutenzione e/o installazione impianti termici e gas
Loro sedi

Alla c.a.
Confartigiano Firenze
Via Empoli 27/29
50100 Firenze
info@confartigianatofirenze.it

Alla c.a.
CNA Firenze
Via Alamanni, 31
50123 Firenze FI
infocna@firenze.cna.it

Alla c.a.
Assindustria Firenze
Via Valfonda, 9
50123 Firenze FI
info@firenzeindustria.fi.it

E p.c.
Camera di Commercio di Firenze
Piazza dei Giudici, 3
50122 Firenze FI
info@fi.camcom.it

E p.c.
Collegi e Ordini professionali di Firenze
Loro sedi

E p.c.
Ispettori della Provincia di Firenze
Loro sedi

Oggetto: Nuovo regolamento regionale in materia esercizio, controllo, manutenzione ed ispezione degli impianti termici – comunicazioni varie



In relazione all'oggetto siamo a comunicare che:

- In data 23 febbraio 2015 è stato approvato definitivamente dalla Giunta Regionale, il **regolamento in materia di esercizio, controllo, manutenzione ed ispezione degli impianti termici**, previsto all'art. 23-sexies della Legge Regionale n. 39/2005 e ss.mm.ii. Entro venti giorni dall'approvazione sarà pubblicato sul BURT e quindi entrerà in vigore il 15° giorno dalla pubblicazione.
Nel momento della pubblicazione riceverete un link da cui poter scaricare il testo approvato.
In relazione al nuovo regolamento regionale, segnaliamo che stiamo organizzando un incontro per illustrarne i contenuti in occasione del **Klimahouse Toscana 2015**, che si terrà alla Stazione Leopolda, il giorno **19 aprile 2015** alle ore 15:30.
Vi verrà inviato successivamente (15 giorni prima dell'incontro) il link per la registrazione, che consentirà anche l'ingresso gratuito al Klimahouse Toscana 2015.
- In materia di "nuovi" libretti di impianto, segnaliamo che al seguente indirizzo del sito del **Comitato Termotecnico Italiano (CTI)** si possono scaricare esempi di compilazione del libretto e soprattutto il libretto (intero od a singola scheda), da poter compilare e stampare in base alle necessità:
<http://www.cti2000.it/index.php?controller=sezioni&action=show&subid=63>
- Sempre in materia di libretti segnaliamo che tramite il software online attualmente in vostro uso (**ITER-WEB**) per la trasmissione dei rapporti di controllo di efficienza energetica (RCEE) alla nostra Agenzia, è possibile **stampare tutto il libretto** (solo per la parte relativa al "riscaldamento"), se sono stati inseriti tutti i dati dell'impianto nelle varie schede (altrimenti apparirà in gran parte "in bianco").
Per poterlo stampare: dopo aver inserito il codice impianto ed essere nella schermata principale dell'impianto, cliccare in alto a destra sulla voce "SCHEMA IMP.", poi cliccare su "STAMPA LIBRETTO".
A questo punto apparirà un libretto in formato PDF, quindi scaricabile (per archivio) oppure stampabile su carta.
- Relativamente alla **prova di efficienza energetica** (prova dei fumi) a seguito delle numerose richieste di chiarimento ricevute si precisa quanto segue:
 - o Fino al 31/12/2015 il pagamento del **bollino** e l'invio all'ente (la cosiddetta "autocertificazione") è **biennale** come in passato, quindi la trasmissione all'ente del RCEE (solo tipo 1) deve avvenire ogni due anni sia che il generatore sia alimentato a gas o a combustibile liquido (al momento non si autocertificano gli impianti a biomassa, di raffrescamento, teleriscaldamento e di cogenerazione ma anche per essi va rilasciato il nuovo libretto di impianto e ove previsto il RCEE);
 - o Nel momento in cui si compila un RCEE deve sempre essere fatta l'**analisi di combustione** (non è più possibile riportare i dati dell'anno precedente, come per i vecchi allegati F e G);
 - o Nell'anno in cui non si invia all'ente il RCEE, si effettua la prova di efficienza energetica (prova fumi) in occasione degli **interventi di controllo ed eventuale manutenzione** (come definito dall'art. 8 comma 1 del DPR n. 74/2013) ed in occasione dei casi previsti all'art. 8 comma 3 del DPR 74, lasciando al manutentore la facoltà di scegliere se fare tale analisi in occasione degli ulteriori altri interventi non periodici (es.: sostituzione di una rubinetto gas, la prova di combustione non è necessaria in quanto non si interviene su parti dell'impianto che implicano una variazione dell'efficienza).



Ricapitolando: per le caldaie di potenza utile inferiore ai 100 kW, la prova dei fumi va sempre fatta in occasione degli interventi di controllo ed eventuale manutenzione (solitamente con cadenza annuale per il generatore) e almeno ogni due anni per la trasmissione all'ente: la stragrande maggioranza degli impianti dovrà quindi fare ogni anno tale analisi di combustione (riportata nel RCEE), salvo differenti disposizioni da parte dell'installatore o del manutentore (relativamente alla cadenza dei controlli ed eventuale manutenzione).

Variazioni su quanto riportato di sopra saranno tempestivamente comunicate da parte dell'Agenzia.